



Estratto del Verbale n. 1 della Commissione esaminatrice relativo ai criteri di valutazione dei titoli e del colloquio

Concorso pubblico per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.1 unità di personale del profilo di Primo Tecnologo, II livello professionale, di cui al D.P.R. 171/1991 - Settore dei servizi amministrativi – Ufficio affari legali

(.....)

La Commissione, in via preliminare, procede alla determinazione dei criteri e delle modalità di valutazione dei titoli presentati (Art. 6 del Bando di concorso) per i quali la Commissione dispone di 60 punti.

A. Valorizzazione dell'esperienza generica -- max 20 punti, così suddivisi:

- *comprovata esperienza di almeno otto anni, presso strutture pubbliche e private, in materia di procedure amministrative, gestione del contenzioso e appalti: (punti 1 per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di punti 10);*

- *comprovata esperienza maturata negli ultimi cinque anni all'interno di commissioni esaminatrici e di gara di appalto fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi:*

a) punti 1 per ogni commissione in qualità di componente fino ad un massimo di punti 5;

b) punti 1 per ogni commissione in qualità di Presidente o RUP fino ad un massimo di punti 5”.

La Commissione all'unanimità decide che, per coerenza con il requisito di cui al primo capoverso, l'esperienza maturata negli ultimi cinque anni all'interno di commissioni esaminatrici e di gara di appalto sarà valutata sia nel caso sia maturata in strutture pubbliche che in strutture private.

B. Valorizzazione dell'esperienza specifica -- max 10 punti

- *comprovata esperienza presso gli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nelle materie oggetto del bando (punti 5 per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di punti 10);*

La Commissione all'unanimità stabilisce che se dal CV del candidato emerge un'esperienza mista (generica e specifica), ai fini dell'attribuzione del punteggio, i periodi saranno valutati una sola volta.

C. Titoli professionali e culturali -- max 20 punti, così suddivisi:

- *titolo post laurea (dottorato di ricerca, master in materie attinenti il diritto amministrativo), punti 2 per ogni titolo, fino ad un massimo di 2 punti;*

- *iscrizione da oltre dieci anni presso l'ordine professionale, punti 0,5 per ogni anno, fino ad un massimo di 8 punti;*

- *abilitazione presso le magistrature superiori, punti 2 per ogni anno di abilitazione, fino ad un massimo di 10 punti.*

La Commissione all'unanimità ritiene che in merito alla prima categoria di titoli possano essere ricompresi solo il dottorato di ricerca, i master di I e II livello e le scuole di specializzazione.

Inoltre la Commissione, in merito alla valutazione dell'iscrizione all'ordine professionale e dell'abilitazione alle magistrature superiori, valuterà separatamente i due titoli senza cumulo di punteggi.



D. Giudizio complessivo sul profilo culturale e professionale del candidato - max 10 punti

- *giudizio complessivo sul profilo professionale e culturale del candidato. Nella valutazione dei titoli, sarà dato particolare rilievo alla pertinenza rispetto agli ambiti di competenza associati all'area concorsuale prescelta.*

La Commissione all'unanimità ritiene di dover valutare *in primis* il grado di pertinenza delle attività svolte dal candidato rispetto ai seguenti ambiti: gestione del contenzioso, degli appalti e dei procedimenti amministrativi secondo i seguenti sotto criteri:

non pertinente: 0 punti

poco pertinente: 3 punti

molto pertinente: 6 punti

fino ad un massimo di 6 punti.

I restanti 4 punti saranno assegnati in ragione della valutazione complessiva del curriculum con riferimento al grado di aggiornamento e agli incarichi di responsabilità di articolazioni organizzative degli enti di appartenenza, purché pertinenti con il profilo oggetto della presente selezione.

In particolare per ogni corso di aggiornamento/partecipazione a corsi di formazione max 2 punti come di seguito attribuiti in ragione della durata:

Fino a tre mesi 0,2

Da 4 a sei mesi 0,5

Oltre sei mesi 1

Incarichi responsabilità: max 2 punti come di seguito attribuiti in ragione della durata: per ogni anno 0,5.

La Commissione passa all'esame e alla definizione dei criteri di valutazione del colloquio; come previsto dall'art. 7 del Bando di concorso il colloquio avverrà in lingua italiana, ed è finalizzato a valutare le capacità professionali del candidato in relazione alle competenze richieste nella posizione del bando per cui concorre e dovrà essere altresì accertata, mediante prova di idoneità, la buona conoscenza della lingua inglese.

Per il colloquio la Commissione dispone di 30 punti che all'unanimità decide di assegnare in trentesimi in ragione dei seguenti criteri:

1. correttezza espositiva
2. correttezza e pertinenza delle risposte

come di seguito:

da 0 a 19/30	trattazione degli argomenti insufficiente, esposizione disordinata, limitata e confusa, non pertinenza delle risposte
da 20 a 25/30	esposizione corretta, trattazione degli argomenti sufficiente e pertinente, discreta capacità di analisi e di sintesi, discreta proprietà di linguaggio
da 26 a 30/30	esposizione corretta e chiara, trattazione degli argomenti molto buona e pertinente, ottima capacità di sintesi e di analisi, ottima proprietà di linguaggio



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Come previsto dal Bando di concorso, il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 20/30 e un giudizio di idoneità di accertamento della lingua inglese.

La Commissione all'unanimità stabilisce che il colloquio si terrà in presenza presso la sede INVALSI di via Ippolito Nievo, 35 il giorno 9 luglio 2020 alle ore 10:00.

(.....)